























































































































































































































































































































































secondo il criterio del Rally Point Scoring System. Le Società trovano indicazioni sull'arbitraggio in altro capitolo. Nelle categorie si consiglia vivamente la partecipazione alla gara di tutti gli atleti evidenziati in distinta, per motivi squisitamente associativi. La categoria gioca con palloni 230/250 grammi.

Per favorire l'impiego di atleti maschi, è possibile la partecipazione di due atleti maschi, contemporaneamente in campo. La categoria può partecipare ai Campionati Nazionali Under 14, in una categoria particolare 99/00 che prevede la dizione speciale "minivolley mista".

In queste categorie, nei casi di Finalissime di Manifestazioni e Tornei, la disputa del terzo set non sarà eseguita, in caso di risultato già acquisito da una squadra vincente i primi due set.

### **CATEGORIA UNDER 14/13**

Le gare si giocano al meglio di 3 set su 5, (Rally Point System). Nei primi 4 set, vince la squadra che conquista per prima i 25 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio) e nel quinto set vince la squadra che conquista per prima i 15 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio). Non è previsto l'utilizzo del libero.

Il servizio è libero ed esclusivamente nella categoria Under 13 è prevista la presenza in campo di due atleti maschi.

### **ARBITRAGGI UFFICIALI**

E' previsto arbitraggio ufficiale anche per alcuni gironi di Under 14.

L'arbitraggio ufficiale non sarà di norma garantito per qualunque spostamento o recupero (di qualunque categoria) fissato nelle giornate di sabato e/o domenica. In questi casi, il mancato arrivo dell'arbitro ufficiale impegnerà la squadra alla direzione della gara, con proprio dirigente.

Qualora i calendari non fossero compatibili integralmente con le disponibilità arbitrali, potranno essere disposti a turno, per le categorie Under 14 (nei giorni previsti), Allieve e Juniores, giornate di arbitraggio da parte di dirigente arbitro. In queste categorie comunque, il mancato arrivo dell'arbitro ufficiale impegna la squadra di casa alla direzione della gara con proprio dirigente.

### **CATEGORIA MASCHILE GIOVANI**

La presenza di atlete di pari età, non comporta limiti numerici alle stesse, né obblighi di posizioni in campo, come invece previsto per la categoria Mista.

### **PALLAVOLO MISTA**

#### **NORME PARTICOLARI**

- 1) In ogni momento della gara devono essere in campo almeno tre atlete (F) ed almeno 1 atleta (M).
- 2) durante la gara gli eventuali tre atleti (M) presenti in campo, non dovranno mai trovarsi contemporaneamente in zona di attacco.

3) Nel tagliando della formazione iniziale, l'allenatore (e/o il capitano) deve indicare, accanto al numero, il sesso del giocatore (M o F).

4) E' permesso l'utilizzo del libero, rispettando i punti 1 e 2.

### **LIBERO**

Nei campionati del CSI NON è AMMESSO il 2° Libero.

### **MANCATO ARRIVO DEL DIRETTORE DI GARA**

In caso di mancato arrivo del d.d.g. ufficiale, le società possono accordarsi per un arbitraggio con dirigente/arbitro o altra persona regolarmente tesserata, appartenente ad una delle due squadre. Occorre far pervenire il referto al CSI entro il martedì successivo alla gara.

L'arbitraggio spetta normalmente alla società ospitante, ma nulla vieta l'impiego di dirigente arbitro della squadra ospitata. La disputa della gara rappresenta peraltro tacita accettazione del direttore di gara proposto dalle società. L'arbitraggio di parte, in caso di mancato arrivo del direttore di gara, è assolutamente sempre obbligatorio nelle categorie Under 14, Allieve e Juniores.

E' altresì obbligatorio in tutte le altre categorie, in caso di spostamento o recupero fissato nei giorni di sabato e domenica. La disattenzione alle norme sopra citate, provoca la perdita della gara a carico della società ospitanti.

### **DOVERI DEL CAPITANO**

Il capitano a fine gara ringrazia gli arbitri. Le responsabilità del capitano, i suoi diritti ed i suoi compiti, sono perfettamente in linea con quanto previsto dal Regolamento federale. Il comportamento non etico del capitano è punito a norma di regolamento (vedi tabelle disciplinari), laddove assuma caratteristiche a fine gara di condotta ironica, antisportiva, offensiva o irrispettosa nei confronti di arbitri e/o tesserati e/o pubblico.

### **RECLAMI VARI**

Per motivazioni legate ad irregolarità in referto, attrezzature irregolari o campo di gara non conforme, le Società che intendessero chiedere la non omologazione della gara, devono fare riferimento all'articolo 31 del Regolamento di Giustizia CSI ed all'art. 32 del regolamento FIPAV che è comunque valido in caso di legislazione apparentemente carente o ambigua. Comunque le Società devono preannunciare e motivare verbalmente il reclamo all'arbitro al verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Questo preannuncio di reclamo deve essere annotato dall'arbitro in referto ed il capitano deve accertarsi dell'avvenuta annotazione. Il reclamo deve essere confermato per iscritto, anche brevemente con succinta comunicazione, entro 15 minuti dal termine della gara (la squadra ricorrente dovrà sempre ultimare l'incontro) e consegnato all'arbitro.

Entro le 24 ore successive, occorre inviare il reclamo formalizzato alla Commissione Pallavolo del CSI Milano per raccomandata (anticipando il tutto via fax per sospendere l'omologazione) e tale raccomandata va inviata per conoscenza alla società avversaria; devono essere evidenziate le motivazioni del caso. La copia inviata al CSI deve essere accompagnata dalla disposizione di pagamento con cui si dimostra il versamento della tassa di 60 euro, con causale "reclamo a Commissione Pallavolo" e la tassa sarà riaccreditata in presenza di accettazione, anche parziale.

Non sono ammessi, con questa procedura, i reclami riguardanti presunti errori tecnici in gara (o comportamentali) del direttore di gara e non si applica la medesima procedura per aspetti legati alla posizione presunta irregolare di giocatori in campo. Il mancato rispetto della normativa sopra descritta, comporta la non presa in esame del reclamo.

### **PARTICOLARI ASPETTI DISCIPLINARI**

Viene comminata una giornata di squalifica a tesserati che, nel corso del campionato provinciale, ricevono tre cartellini gialli, con ulteriore squalifica per recidiva al sesto, ottavo ed ogni ulteriore cartellino giallo stesso. Nel Torneo Primavera la giornata di squalifica è inflitta al secondo cartellino giallo e poi ad ogni ulteriore cartellino. Viene comminata una giornata di squalifica al tesserato che, nel corso del campionato provinciale, riceve due cartellini rossi per espulsione temporanea dal set. Lo stesso tesserato sarà squalificato per recidività ad ogni cartellino rosso successivo. Si precisa inoltre che saranno sempre sanzionati con squalifica i comportamenti dei tesserati che evidenzino bestemmie e condotte offensive, secondo le tabelle disciplinari riportate.

### **DISCIPLINA SUI CAMPI DA GIOCO**

Le Società ed i tesserati hanno il dovere del massimo rispetto verso il CSI ed i suoi rappresentanti, verso gli arbitri e le loro decisioni, verso la Società e i giocatori avversari e verso il pubblico. Le Società ospitanti sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela degli arbitri e della squadra ospitata, prima durante e dopo la gara. Il capitano in campo è il responsabile della squadra in campo e solo a lui è consentito rivolgersi agli arbitri in forma educata e corretta durante la gara per avere eventuali chiarimenti ed informazioni. Non sono ammesse forme di proteste collettive ed individuali da parte dei giocatori; in caso di incidenti in campo è fatto obbligo ai giocatori delle due squadre di proteggere gli arbitri, i capitani sono responsabili di tale tutela in campo.

All'inizio e al termine della gara, le squadre sono tenute ad incontrarsi al centro del campo di gioco per il saluto secondo lo standard federale.

### **FASI REGIONALI E NAZIONALE**

Interessano le categorie:

OPEN ECCELLENZA F., OPEN MASCHILE, MISTA ECCELLENZA, TOP JUNIOR, JUNIORES e ALLIEVE.

Il CSI iscriverà alla fasi regionali due squadre per ogni categoria, secondo le norme edite dalla Direzione Tecnica Nazionale. Il regolamento provinciale può differenziarsi da quello che sarà



















## **ATLETICA LEGGERA**

Le categorie e le età che partecipano all'attività 2011/2012 del CSI MILANO, sono le seguenti:

CUCCIOLI (promozionale)	anni 2003/2004
ESORDIENTI	anni 2002/2001
RAGAZZI	anni 1999/2000
CADETTI	anni 1997/1998
ALLIEVI	anni 1995/1996
JUNIORES	anni 1993/1994
SENIORES	anni 1977/1992
AMATORI A	anni 1967/1976
AMATORI B	anni 1957/1966
VETERANI	anni 1956 e precedenti

Le categorie comprendono atleti e atlete.

Il programma dell'attività 2011/2012 è al momento in fase di definizione.

Le discipline svolte sono:

<b>CORSA SU PISTA</b>	Tre/quattro prove da maggio ad ottobre 2012 Attività svolta con altri Comitati Lombardi
<b>CORSA SU STRADA</b>	Prova organizzata a Novembre/Dicembre 2011
<b>CORSA CAMPESTRE</b>	Due prove, organizzate nel periodo Dicembre/Marzo

E' prevista Attività Regionale e Nazionale per tutte le discipline sportive.

Le classifiche sono individuali e per società, regolamentate da norme allo studio della Commissione Tecnica Provinciale.